

JUDO

Fiorini, la piccola furia che non perde un match

ENZO DE DENARO

■ Pesa soltanto 44 chili, ma è un concentrato di agonismo, grinta e determinazione. Michela Fiorini ha sedici anni ed un primo posto ai campionati europei Cadetti appena conquistato ad Atene a coronamento di una stagione che definire perfetta potrebbe apparire riduttivo.

Perfetta Prima ai campionati italiani Cadette in febbraio con replica nei Tricolori juniores in marzo, ancora prima nelle European Cup Cadets a Zagabria (marzo) e a Teplice (maggio), più un terzo posto a Berlino una settimana prima. Michela Fiorini è nata a Casale Monferrato, dove vive, ed è doppiamente figlia d'arte essendo mamma Paola (Memo) due volte tricolore agli Assoluti (1990 e 1991) e terza in maglia azzurra agli Europei a squadre a Dubrovnik (1990) e papà Ezio è insegnante tecnico e judoka di lungo corso. Cresciuta nel Centro Ginnastico Torino sotto le cure di Janusz Pawlwoski, lo scricciolo Michela difende ora i colori del Centro Sportivo Torino e, da sempre, per allenarsi «macina» duecento chilometri al giorno. Un sacrificio che non le ha impedito di essere stata promossa alla terza Liceo Scientifico, ma per evitare di perdere ancora così tanto tempo nei trasferimenti, con il supporto di mamma Paola e papà Ezio, Michela ha scelto di andare a vivere a Torino. Già da settembre inizia una nuova avventura e l'obiettivo è riuscire a trasformare l'energia e il tempo risparmiati in impegno a scuola e sul tatami.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

